

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

### OGGETTO

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA AI SENSI DEL COMMA 10 ART. 32 L.R. 20/2000.	Nr. Progr.	<b>37</b>
	Data	30/06/2016

Adunanza **Straordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **30/06/2016** ore 18.30.00.

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>10</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>3</b>

Assenti giustificati i signori:

BARALDI MATTEO; ARGENTIERI GIUSEPPE; ULIANI GIUDITTA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, VIGNALI DANIELE, GAMBERI MASSIMO

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig. Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA AI SENSI DEL COMMA 10 ART. 32 L.R. 20/2000.**

**Il Segretario Generale** effettua l'appello, ciascun **Presidente**, constatato il numero legale delle presenze dà inizio alla seduta congiunta; ciascuna Assemblea è diretta dal proprio Sindaco Presidente.

Per cortesia istituzionale **il Sindaco Presidente ospitante, Ing. R. Franchi**, nel porgere il benvenuto a tutti i presenti e ai cittadini in Sala consiliare, rende noto che la seduta è trasmessa in streaming; **il sindaco Presidente Franchi** sintetizza le modalità di svolgimento dei lavori consiliari congiunti su PSC/RUE (interventi degli Assessori delle singole amministrazioni; intervento tecnico dell'Ing. Farina di OIKOS; interventi dei Consiglieri; repliche e conclusioni; votazioni separate per Consiglio comunale e per argomento); ringrazia tutti coloro che si sono adoperati, in diversi ed importanti ruoli istituzionali nella complessa elaborazione del PSC e del RUE (tecnici, cittadini, Consigli di Frazione, Commissione Territorio). Accenna ai passaggi precedenti il PSC/RUE definitivo in trattazione; chiarisce il valore della Intesa espressa il 25 maggio dalla Città Metropolitana; valorizza il lavoro dell'Amministrazione e dello staff tecnico interno e dello Studio OIKOS. Dà la parola al collega di Vergato.

**Il Sindaco Presidente di Vergato, Sig. M. Gnudi**, si associa alle parole di ringraziamento per il lavoro svolto espresse dal collega Franchi la cui presentazione è ineccepibile; il percorso effettuato ormai giunge a conclusione per aprire – a breve – una nuova fase, il POC che valorizzerà quelle opportunità di sviluppo che i documenti generali anticipano. Tutti i passaggi, tutti i confronti sono stati significativi e determinanti nell'elaborazione, sulla stesura definitiva dei Documenti. Dà la parola all'Assessore di Vergato Geom. Gozzoli.

**L'Assessore competente di Vergato Geom. Gozzoli** espone il seguente intervento elaborato da alcuni appunti agli atti: "Ricordo che nella precedente seduta congiunta dei due Consigli comunali del 29 gennaio 2016 sono stati approvati il PSC e il RUE, in forma congiunta, ad eccezione di alcuni temi che necessitavano di ripubblicazione (edifici "storici" di Vergato) e necessitavano di una ulteriore intesa con la Città Metropolitana. Oggi siamo qui per completare, in maniera definitiva, l'iter di approvazione dei fondamentali strumenti di programmazione urbanistica PSC e RUE, dopo aver espletato le procedure supplementari dovute alla casistica che non aveva permesso di approvare PSC e RUE, nel gennaio del corrente anno. Per quanto attiene, nello specifico, al Comune di Vergato, in esito alla ripubblicazione, sono giunte 4 (quattro) osservazioni, tutte riguardanti insediamenti storici.

Punto 1.1: edificio classificato storico in territorio rurale, richiesta di cassare le classificazioni, accoglibile trattandosi di errore materiale.

Punto 2.1: edificio storico classe 2.3: si richiede di poter procedere ad interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione; controdeduzione: l'osservazione è implicitamente accolta in quanto la normativa degli edifici classificati 2.3 consente le opere richieste.

Punto 3.1: edificio classificato storico classe 2.2: si richiede la modifica della classificazione; controdeduzione: accoglibile, classificazione da 2.2 a 2.3.

Punto 4.1: insediamento storico di più edifici, classificazione 1: si richiede di rivedere tale classificazione; controdeduzione: parzialmente accoglibile, solo per la casa – torre viene confermata la classificazione 1 mentre gli altri edifici sono classificati 2.1.

Oltre ai privati, anche le Strutture Tecniche dei due Comuni hanno presentato osservazioni d'ufficio.

Per quanto attiene a Vergato si è convenuto con il Comune di Marzabotto di integrare le norme di RUE – art. 4.6.7 (interventi di recupero edilizio e di cambio d'uso) relativamente ad edifici esistenti in territorio rurale non soggetti a vincoli di tutela.

Tale integrazione è correlata alla norma di PSC (art. 7.6 comma 7) modificata in accoglimento di richiesta della Città Metropolitana di Bologna, per la parte di PSC e RUE non sottoposte all'Intesa e che – conseguentemente – non erano state oggetto dell'approvazione avvenuta nel Consiglio

congiunto di Vergato e Marzabotto, nel gennaio 2016. Nell'aprile di quest'anno, dunque, è stata inoltrata specifica e distinta richiesta di Intesa; il Sindaco della Città Metropolitana, con atto del 25 maggio, ha formalizzato l'Intesa sui contenuti del Piano rispetto agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato. I temi oggetto di Intesa (specifici per il Comune di Vergato) per i quali la Città Metropolitana richiede integrazioni sono sostanzialmente 3: area di via Castelnuovo; ambito produttivo APC.c in località Carbona; ambito produttivo APC.c in località Malpasso.

Riguardo l'area di Castelnuovo, si richiede la riduzione del perimetro del territorio urbanizzato: viene fatto presente che il necessario recepimento nel P.S.A.I. richiede l'espressione d'intesa da parte dell'Assemblea legislativa regionale, trattandosi di variante al PTPR. Risposta: adeguamento con riduzione area del territorio urbanizzato, che mantiene la classificazione ECO (dotazione ecologica), in attesa dell'esito del procedimento di recepimento nel PSAI e di variante al PTPR.

Riguardo l'area Carbona, si richiede di integrare, con una specifica scheda, la ValSAT che espliciti gli interventi ammessi in coerenza con le tutele presenti. Risposta: viene allegata alle norme stesse la scheda specifica relativa all'ambito.

Riguardo l'area Malpasso, si richiede di integrare con una scheda la normativa o di ValSAT l'ambito interessato da sistema forestale boschivo e frana quiescente, che preveda l'unica possibilità di intervento per la costruzione ed il miglioramento dell'accesso all'area produttiva. Risposta: viene allegata la scheda normativa specifica.

Infine l'Assessore illustra due ulteriori temi soggetti ad Intesa che interessano entrambi gli Enti:

- a) Modifica normativa art. 7.6, comma 8, del PSC: prevede possibilità di ampliamento di edifici residenziali posti in territorio rurale a soggetti non aventi il titolo di "imprenditore agricolo professionale". Si richiede che tale possibilità sia consentita solo in caso di miglioramenti igienico – sanitario e funzionali, senza aumento di unità immobiliari, in caso di miglioramento di prestazione energetica e di sicurezza sismica. Risposta: norma di PSC adeguata.
- b) Integrazione dell'art. 4.6.7. del RUE, in correlazione alla precedente modifica di PSC, come illustrata, si è adeguata la normativa di RUE.

L'Assessore Gozzoli così conclude il proprio intervento.

**L'Assessore competente di Marzabotto Ing. Righi** illustra dal punto di vista dell'Amministrazione comunale le principali questioni affrontate nella presente fase finale di formazione del PSC e RUE sovracomunale partendo dal contenuto degli atti adottati nel gennaio 2016. Si sofferma – in particolare – sul fecondo dibattito svoltosi nei Consigli di Frazione, come sui passaggi fondamentali volti all'espressione dell'Intesa con la Città Metropolitana di Bologna (formalizzata il 25 maggio u.s.). Per quanto riguarda i temi:

Piccolo Paradiso – AR.b2, si tratta di scomputo dalla capacità dell'ambito AR.b2 della S.U. destinata ad essere realizzata nell'ambito AN.9 adiacente. Tale richiesta può limitare l'effettiva riqualificazione. Viene così deciso di inserire nella scheda normativa, oltre alla precisazione richiesta dalla Città Metropolitana, la possibilità di assegnare in sede di POC diritti edificatori, premiali fino al 10 per cento, per interventi con particolari requisiti di efficienza energetica e di qualità;

APC.N3 e APC.c, si tratta di richiesta di esplicitare che eventuali insediamenti dovranno essere subordinati alle verifiche di compatibilità ambientali. In questo caso, si dovranno contemplare interventi di miglioramento idraulico.

AN.4, si chiede di dare priorità alla delocalizzazione della S.C. che sarà assegnata dal POC.

Passa, poi, ad elencare velocemente altri aspetti, oggetto della presente seduta congiunta e cioè n. 6 osservazioni pervenute, tutte relative all'Ambito AN.4: le richieste comprendono la non delocalizzazione dei diritti edificatori, la suddivisione di AN.4 in diversi ambiti, il mantenimento del principio di equità e parità di trattamento, l'esplicitazione con chiarezza delle SC/SU.

Infine l'Assessore competente accenna ad una possibile non completa comprensione del nuovo strumento di pianificazione, alla luce della normativa L.R. 20/2000, che prova a riassumere per gli aspetti più significativi:

- il PSC non assegna potenzialità edificatoria;
- il PSC non definisce in maniera irreversibile i perimetri delle Aree di intervento, e ciò in virtù dell'esigenza di mantenere un approccio ai problemi in modo equo e flessibile;

- la delocalizzazione è oggetto di richiesta specifica della Città Metropolitana di Bologna cui occorre, necessariamente, conformarsi: ciò non va considerato un vincolo, in quanto al contrario consente ulteriori spazi di intervento e - infine - risulta vantaggiosa per l'effettiva tutela fluviale.

**L'ing. Farina Direttore Tecnico di OIKOS** saluta tutti i presenti e si mette a disposizione di ciascun Consigliere per approfondimenti ed eventuali delucidazioni sui temi principali sollevati dalle due delibere in oggetto.

La Città Metropolitana di Bologna si è - dunque - espressa nel senso di rilasciare una specifica Intesa a condizione del recepimento da parte degli Enti delle varie e motivate prescrizioni, peraltro bene illustrate nel dettaglio dagli Assessori competenti che hanno preceduto negli interventi a verbale. Se, come è auspicabile, i due Consigli comunali - nell'autonomia che li contraddistingue - aderiscono all'invito della Città Metropolitana di Bologna all'Intesa (come descritta) si potrà dire che, definitivamente, il PSC e il RUE sono approvati ed operativi. Diversamente, se non deliberate le proposte di Intesa come illustrate, la procedura va riaperta, e il dialogo fra Enti e Città Metropolitana va proseguito fino a nuova espressione di Intesa.

**Il Consigliere di Opposizione M5S di Vergato M. Gamberi**, legge l'intervento che sub allegato al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale: il contenuto di tale intervento è strettamente collegato alle informazioni che sono state fornite dal Dr. Arch. Katia Lenzi del Comune di Vergato in sede di Commissione Consiliare Territorio ma che, non formalizzate in quella occasione (seduta del 27 giugno) possono essere esplicitate in Consiglio direttamente. Il Consigliere, comunque, consegna al Segretario l'intervento al termine della votazione sui punti iscritti all'odg (delibera CC 37 e delibera CC 38) di Vergato, cassando di proprio pugno la parola "contrario" alla luce delle successive informazioni che - nel corso della seduta - gli vengono fornite dall'Amministrazione comunale di Vergato.

**L'Assessore competente di Vergato Geom. Gozzoli**, raccogliendo le preoccupazioni espresse dal collega di Opposizione Gamberi, si direbbe piuttosto preoccupato se la normativa tecnica di riferimento non costituisse, come in realtà costituisce, una garanzia di legittimità e correttezza delle procedure. La normativa articolata opportunamente negli Strumenti di pianificazione non apre, dunque, ad alcun "disastro" urbanistico di sorta.

**Il Consigliere Capogruppo di Opposizione UCM di Marzabotto M. Battistini** apprezza il buon lavoro svolto dall'Assessore Righi di Marzabotto, così come sintetizzato nel documento esposto in Commissione Territorio; tuttavia, coglie l'occasione di esprimere una certa preoccupazione sul fatto che il PSC associato sembra precludere (al di là del contenuto urbanistico che qui non è in discussione) ad una futura fusione tra Enti, senza che di tale prospettiva sicuramente importantissima per il futuro della nostra Comunità, se ne sia parlato anche con incontri specifici e pubblici. Il Consigliere ritiene un siffatto metodo di lavoro piuttosto azzardato. Per il resto è d'accordo con le impostazioni date dall'Amministrazione comunale di Marzabotto a temi specifici in discussione consiliare.

**Il Sindaco Presidente di Vergato, Sig. M. Gnudi**, ritiene, a seguito degli interventi più tecnici ben esposti da due Assessori competenti, che la puntualizzazione - oggetto dell'Intesa della Città Metropolitana di Bologna - siano state una preziosa occasione di entrare nel dettaglio di alcune scelte, nella congiunta volontà tra le Parti istituzionali di creare una solida rete di condivisione di strumenti e prospettive di sviluppo armoniche. I temi oggetto di Intesa vanno "classificati", continua il Sindaco Gnudi, come elementi di arricchimento della mole di lavoro e di documentazione presentata dai due Comuni; è stata riconosciuta la complessiva disponibilità espressa dalle due Amministrazioni comunali alla valutazione delle esigenze del territorio, dei singoli come delle Aziende presenti, consentendo possibili e futuri interventi nella regolamentazione generale di salvaguardia del territorio e del suo interesse di riferimento. Va riconosciuto, conclude il Sindaco di Vergato, Sig. M. Gnudi, il fatto che si è svolto un buon lavoro, spedito ed approfondito al tempo stesso.

**Entra la Consigliera di Marzabotto Gruppo di Opposizione M5S K. Di Bella** che interviene con richieste di approfondimento sul tema di un eventuale Piano di riqualificazione al Piccolo Paradiso. I componenti consiliari presenti sono (per il Comune di Marzabotto) n. 12 (dodici); al momento del voto sono 12 (dodici) i presenti.

**L'Assessore competente di Marzabotto Ing. Righi** risponde alla richiesta di informazione della Collega di Opposizione Di Bella sul Piccolo Paradiso, affermando che si sta predisponendo il quadro delle regole per definire eventuali e future proposte conformi – comunque – ai criteri e ai parametri della relativa scheda tecnica. Sarà possibile in futuro concretizzare l'aspettativa di interventi in loco che la stessa Amministrazione comunale auspica.

**Il Sindaco di Marzabotto, ing. R. Franchi**, sul tema del Piccolo Paradiso interviene ricordando che si era tentato di chiudere un Accordo ex art. 18, adesso con il recepimento dell'Intesa della Città Metropolitana di Bologna, si va nella direzione delle molteplici e convergenti aspettative locali (Val di Setta); i passi successivi sono la pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto a coloro i quali siano interessati a presentare progetti di sviluppo, interventi di riqualificazione concreta delle zone (accennando anche alla Lama di Setta).

**Il Consigliere Capogruppo di Opposizione Vergato Cambia Musica di Vergato Prof. Monaco** ringrazia gli amministratori e i tecnici che si sono adoperati per definire i contenuti dell'Intesa con la Città Metropolitana e per renderli facilmente fruibili ai relativi Consigli comunali; tuttavia, non può tacere il contenuto, a suo dire, minimalista dell'intera operazione, così come presentata nelle varie sedi. Come sarebbe eccessivo affermare che è stato svolto un vero e proprio percorso partecipato per condividere le scelte principali e approfondire con il contributo delle Opposizioni i temi di maggior impatto per la collettività. A gennaio il prof. Monaco fece osservazioni che non intendevano criticare le professionalità alte e competenti coinvolte nel processo di formazione del PSC, ma nel clima di acceso dibattito sui temi urbanistici, volevano invitare ad impostare procedimenti edilizi/urbanistici semplici ed efficienti, orientati ai contenuti degli atti, alle esigenze degli utenti dei Servizi comunali piuttosto che alla Burocrazia. Le norme, continua il prof. Monaco, possono essere più chiare, proporre percorsi più snelli ed informazione all'interno degli strumenti urbanistici che superino il concetto di pianificazione come burocrazia, dogma intoccabile invece che strumento per risolvere problemi. L'invito del Consigliere è quello di focalizzarsi sui singoli problemi, non sulle carte da produrre. Espone un esempio concreto di possibile richiesta che da parte di un cittadino (fienile da trasformare ad uso abitativo) con il conseguente coinvolgimento di una pluralità di Enti, ciascuno dei quali prescrive uno o più passaggi, producendo lentezza nelle decisioni finali e incertezza operativa per i richiedenti. Le norme dovrebbe essere più aderenti al concreto interesse dei cittadini e dovrebbero essere comunque applicabili nel condiviso quadro di rispetto delle Regole comunali. Non ha alcuna obiezione nel merito delle scelte di PSC e RUE, oggetto della Intesa con la Città Metropolitana di Bologna e ben argomentata dall'Amministrazione comunale; pertanto, anticipa l'astensione del voto sulle delibere CC 37 e CC 38.

**Il Consigliere di Opposizione M5S di Vergato M. Gamberi** prende atto dei contenuti degli interventi nel merito espressi dall'Amministrazione Comunale di Vergato e quindi si dice parzialmente soddisfatto: per questi motivi ritiene opportuno esprimere astensione dal voto sulle proposte di deliberazione CC 37 e CC 38. Consegna al Segretario il testo di dichiarazione di voto allegato sub 1 al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale.

**Il Consigliere Capogruppo di Opposizione UCM di Marzabotto M. Battistini** conclusivamente intervenendo fa dichiarazione di voto come segue: astensione dal voto delle delibere CC 45 e CC 46,.

**L'ing. Farina Direttore Tecnico di OIKOS** condivide lo spirito dell'intervento del prof. Monaco e la sostanza delle sue perplessità sulla burocrazia; tuttavia le norme contengono le regole per un ordinato, omogeneo intervento sul territorio: a parità di situazioni i percorsi devono pertanto essere gli stessi. I temi oggetto di specifici interventi dell'Autorità di Bacino del fiume Reno (cui spesso gli interventi dei Consiglieri si riferiscono) hanno il compito di approfondire la peculiarità del nostro

sistema naturalistico ambientale e in particolare le condizioni di rischio idrogeologico e di dissesto. La modifica dal "basso" di una norma e di conseguenza della procedura correlata, è procedimento lungo e spesso complesso, soprattutto quando riguarda le condizioni di sicurezza. Una puntualizzazione va fatta: una segnalazione presentata dalla proprietà deve poter essere portata alla competente attenzione delle Autorità superiori (Provincia, Autorità di Bacino, ad esempio) per risolvere concretamente problemi e cambiare le norme del Piano di riferimento. In ogni caso lo Studio OIKOS ha improntato il proprio lavoro di consulenza ed elaborazione degli Atti di Pianificazione al principio dello snellimento del carico burocratico per i cittadini e le Imprese.

**Il Sindaco di Marzabotto, ing. R. Franchi**, riferendosi ad una recente esperienza (per un lavoro fognario comunale, di poche decine di metri) ricorda che si è dovuto interpellare ben 10 diverse Autorità, ciascuna competente in una materia. Questa situazione non è certamente compatibile con una richiesta di semplificazione amministrativa. Anzi, un quadro di questo tipo complica la risoluzione di alcuni problemi.

**La Consigliera di Opposizione M5S K. Di Bella di Marzabotto** si associa alle dichiarazioni di astensione dal voto dei Colleghi di Vergato (Monaco e Gamberi) e lamenta il fatto che come Consiglieri comunali di opposizione si ha avuto poco tempo per approfondire i temi complessi affrontati dal PSC e dal RUE. In particolare la Consigliera ricorda che – in occasione della Seduta di Commissione "Territorio" di Marzabotto – aveva rivolto la richiesta di poter girare al Consigliere di Vergato Gamberi il materiale illustrativo assegnato; la Presidente non aveva consentito e di ciò se ne duole. La Consigliera non ritiene di avere competenze professionali tali da garantirle una adeguata conoscenza e valutazione di temi tanto complessi. Tuttavia – conclude Di Bella – come Consigliere vorrebbe ispirarsi ad una maggiore collaborazione con la Maggioranza.

**La Consigliera di Maggioranza di Marzabotto R. Coriambi, Presidente della Commissione Territorio** di Marzabotto conferma quanto riportato dalla collega Di Bella, avendo contezza che il materiale illustrativo delle proposte PSC e RUE fosse adeguatamente e correttamente fornito ai Consiglieri di Vergato dal Comune di Vergato competente. Precisa, infine, che pur non essendo componente della Commissione consiliare "Territorio" la Consigliera Di Bella viene regolarmente avvertita delle sedute e di fatto vi partecipa: ciò a dimostrazione della sostanziale e prevalente attenzione che l'Amministrazione Comunale di Marzabotto pone alla partecipazione dei Consiglieri, ben oltre le regole consiliari.

**L'Assessore competente di Marzabotto Ing. Righi** rende noto, a chiusura dell'inciso sulla partecipazione della Collega Di Bella nella Commissione "Territorio", che lo stesso Amministratore si è reso disponibile, al termine della seduta per ulteriori approfondimenti sui temi del PSC/RUE con lo spirito di "semplificare" per quanto possibile le procedure e "divulgare" correttamente le scelte. Nessun Consigliere ha però ritenuto di attivare una ulteriore seduta, formale o informale.

Terminati tutti gli interventi, i relativi Sindaci Presidenti dei Consigli Comunali convenuti procedono alle votazioni delle proposte.

#### **COMUNE DI VERGATO**

##### **Presidente Sindaco Gnudi - Presenti n. 10 (dieci) componenti consiliari**

CC 37 – Approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale (PSC) con recepimento dell'Intesa della Città Metropolitana di Bologna ai sensi del comma 10 art. 32 L.R. 20/2000  
Presenti n. 10, votanti n. 8, astenuti n. 2 (Monaco, Gamberi), favorevoli n. 8, contrari nessuno

CC 38 – Approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi degli art. 33 e 34 della L.R. 20/2000  
Presenti n. 10, votanti n. 8, astenuti n. 2 (Monaco, Gamberi), favorevoli n. 8, contrari nessuno

#### **COMUNE DI MARZABOTTO**

**Presidente Sindaco Franchi - Presenti n. 12 (dodici) componenti consiliari**

CC 45 – Approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale (PSC) con recepimento dell'Intesa della Città Metropolitana di Bologna ai sensi del comma 10 art. 32 L.R. 20/2000 Presenti n. 12, votanti n. 9, astenuti n. 3 (Cusimano, Di Bella, Battistini), favorevoli n. 9, contrari nessuno

CC 46 – Approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi degli art. 33 e 34 della L.R. 20/2000 Presenti n. 12, votanti n. 9, astenuti n. 3 (Cusimano, Di Bella, Battistini), favorevoli n. 9, contrari nessuno

Al termine delle votazioni i Sindaci ringraziano i tecnici comunali, lo Studio OIKOS e le precedenti Amministrazioni che avevano dato avvio al processo di pianificazione territoriale congiunta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- gli art. 28, 29, 30 e 31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- il PSC (art. 28) è *“lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto dal Comune, con riguardo a tutto il proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l’integrità fisica ed ambientale e l’identità culturale dello stesso. Il PSC non attribuisce in nessun caso potestà edificatoria alle aree né conferisce alle stesse una potenzialità edificatoria subordinata all’approvazione del POC ed ha efficacia confermativa del diritto di proprietà limitatamente all’apposizione dei vincoli e condizioni non aventi natura espropriativa”*;
- i Comuni di Marzabotto e Vergato hanno sottoscritto una Convenzione per l’approvazione in forma congiunta dei Piani Strutturali Comunali (Deliberazione Consiliare di approvazione del Comune di Marzabotto n. 74 del 28.09.2011; Deliberazione Consiliare di approvazione del Comune di Vergato n. 44 del 26.09.2011), in cui è indicato che, *“ai fini della gestione organizzativa, il Comune capofila è Marzabotto, il quale costituisce il referente nei confronti della Regione e della Provincia ed eserciterà tale funzione anche in nome e per conto del Comune di Vergato”*;
- con Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 65 del 22/01/2013 veniva aggiudicato l’incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Piano Operativo Comunale (POC) e servizi connessi dei Comuni di Marzabotto e Vergato ad OIKOS Ricerche S.r.l., con disciplinare di incarico sottoscritto con rep. 3152 del 8/03/2013;
- il Documento preliminare del PSC è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Marzabotto n. 177 del 03/09/2013 e con successiva Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Marzabotto n. 186 del 10/09/2013 e con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Vergato n. 66 del 03/09/2013 e con successiva Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Marzabotto n. 68 del 10/09/2013;
- in data 19/09/2013 si è aperta la Conferenza di Pianificazione, indetta con atto prot. n. 10185 04/09/2013 del Comune di Marzabotto dai Sindaci pro-tempore dei Comuni di Marzabotto e di Vergato;
- in data 18/12/2013 si è conclusa la Conferenza di Pianificazione con sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli enti partecipanti;

- in data 6/03/2014, il Comune di Marzabotto, il Comune di Vergato e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto digitalmente l'Accordo di Pianificazione previsto dagli artt. 14 comma 7, e 32 comma 3, della L.R. n. 20/2000, con il quale si dà atto della generale condivisione dei contenuti pianificatori portati in Conferenza, fatta salva la necessità di tenere conto di alcune valutazioni riportate nell'Accordo medesimo;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, la sottoscrizione dell'accordo citato comporta la riduzione dei tempi di cui ai commi 7 e 10 e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo articolo in ordine all'approvazione del PSC;

DATO ATTO che:

- con Deliberazioni di Consiglio Comunale del Comune di Marzabotto n° 19 del 04/04/2014 e del Comune di Vergato n° 22 del 04/04/2014 è stato adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC) dei Comuni di Marzabotto e Vergato;
- in sede di osservazioni le Amministrazioni comunali hanno ritenuto di accogliere positivamente alcune proposte comportanti modifiche sostanziali al Piano Strutturale adottato, approvando il Piano Strutturale Comunale (PSC) per le parti non soggette a ripubblicazione e/o Intesa ai sensi dei commi 9 e 10 art. 32 L.R. 20/2000 rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale di Marzabotto n. 2 del 29/01/2016 e Deliberazione di Consiglio Comunale di Vergato n. 2 del 29/01/2016, richiedendo contestualmente alla Città Metropolitana di Bologna l'Intesa in relazione ad alcune proposte comportanti modifiche sostanziali al Piano Strutturale adottato, contenute nell'Allegato sub. D "*Richieste d'intesa alla Città Metropolitana di Bologna*" e riadottando alcune previsioni di cui si proponeva la modifica rispetto al PSC adottato, contenute nell'Allegato sub. E "*Temi oggetto di ripubblicazione*";
- in data 06/04/2016 l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 92 ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 20/00 e ss.mm.ii., ed è stato pubblicato nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, assolvendo agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana, come previsto dall'art. 56 della L.R. 15/2013;
- con nota prot. 5012 del 15/04/2016, l'Ufficio di Piano ha provveduto alla trasmissione della richiesta di Intesa alla Città Metropolitana di Bologna di cui al sopracitato Allegato sub. D "*Richieste d'intesa alla Città Metropolitana di Bologna*", giusto quanto disposto dal comma 10 art. 32 L.R. 20/2000;
- il Piano, relativamente alle previsioni oggetto di ripubblicazione contenute nel sopracitato Allegato sub. E "*Temi oggetto di ripubblicazione*" è stato depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta riadozione, ovvero dal 06/04/2016 al 05/06/2016;
- dei termini di deposito e di presentazione delle osservazioni è stata data notizia anche attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale e sui siti internet istituzionali dei due Comuni;

CONSIDERATO che:

- con Atto del Sindaco Metropolitano n. 122 del 25/05/2016 la Città Metropolitana di Bologna ha espresso l'intesa sui contenuti del Piano rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, come previsto ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000;
- a seguito della ripubblicazione delle previsioni di cui si proponeva la modifica rispetto al PSC adottato, contenute nell'Allegato sub. E "*Temi oggetto di ripubblicazione*" delle Deliberazioni di Consiglio Comunale dei Comuni di Marzabotto e Vergato n. 2 del 29/01/2016, da parte di enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi e di singoli cittadini nei confronti dei quali tali previsioni sono destinate a produrre effetti diretti, al Comune di Marzabotto sono pervenute n. 2 osservazioni, di cui 2 pertinenti al PSC, 0 pertinenti al RUE e 0 pertinenti ad entrambi gli strumenti, e al Comune di Vergato n. 4 osservazioni, di cui 0 pertinenti al PSC, 4 pertinenti al RUE e 0 pertinenti ad entrambi gli strumenti;

VISTI i seguenti documenti, da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati:



- “Documento di Controdeduzione alle osservazioni dei privati” (Allegato sub. A), dove è contenuta la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate da privati cittadini o enti, relative alle previsioni di cui si proponeva la modifica rispetto al PSC adottato, contenute nel Allegato sub. E “*Temi oggetto di ripubblicazione*” delle Deliberazioni di Consiglio Comunale dei Comuni di Marzabotto e Vergato n. 2 del 29/01/2016;
- “Documento di Controdeduzione alle osservazioni d’ufficio” (Allegato sub. B);
- “Adeguamento all’Intesa espressa con Atto del Sindaco Metropolitan n. 122 del 25/05/2016” (Allegato sub. C);

DATO ATTO che il Piano Strutturale Comunale oggetto di approvazione definitiva, con recepimento dell’Intesa della Città Metropolitana di Bologna ai sensi del comma 10 art. 32 L.R. 20/2000, è composto dai seguenti elaborati, in formato cartaceo e digitale:

**Elaborati del PSC:**

- Relazione generale (invariata)
- Norme;
- Allegato alle Norme (Schede normative relative agli Ambiti territoriali);
- Scheda dei vincoli (invariata);
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT del PSC e del RUE - Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. (invariata)

**Tavole:**

- PSC.1 Ambiti e trasformazioni territoriali (4 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole dei vincoli (tavv. 2.1 e 2.2 - invariate):*
- PSC. 2.1 Tavola dei vincoli: Tutele e vincoli di natura ambientale (12 tavole in scala 1:5.000)
  - PSC.2.2 Tavola dei vincoli: Tutele e vincoli di natura storico-culturale paesaggistica e antropica - Fasce di rispetto e reti tecnologiche (12 tavole in scala 1:5.000)
  - PSC.3 Carta delle potenzialità archeologiche (2 tavole in scala 1:15.000)

**Analisi geologico-tecnica e Microzonazione sismica del territorio (invariata):**

- Relazione tecnica - Marzabotto
- Relazione tecnica - Vergato
- 1.0 Carta delle Indagini pregresse e nuove (scala 1:10.000 - 3 tavole Marzabotto, 3 tavole Vergato)
- 1.1 Carta geologica (scala 1:10.000 - 3 tavole Marzabotto, 3 tavole Vergato)
- 1.1.1 Carta delle sezioni geologiche (scala 1:5.000 - 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.2 Carta geologico-tecnica (scala 1:10.000 - 3 tavole Marzabotto, 3 tavole Vergato)
- 1.3 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - MOPS (scala 1:10.000 – 3 tavole Marzabotto, 3 tavole Vergato)
- 1.4 Carta pendenze (scala 1:10.000 - 3 tavole Marzabotto, 3 tavole Vergato)
- 1.5 Carta delle indagini nuove (scala 1:5.000 - 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.6 Carta delle frequenze naturali dei terreni (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.7 Carta delle velocità delle onde di taglio Vs (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.8.1 Carta di microzonazione sismica – livello 2 – fattori di amplificazione della P.G.A. (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.8.2 Carta di microzonazione sismica – livello 2 – Fattori di amplificazione di intensità sismica Housner nei periodi tra 0,1 - 0,5 sec. (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)

- 1.8.3 Carta di microzonazione sismica – livello 2 – Fattori di amplificazione di intensità sismica Housner nei periodi tra 0,5 – 1,0 sec. (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- 1.8.4 Carta di microzonazione sismica – livello 2 – Fattori di amplificazione topografica (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato)
- Analisi geologico tecnica e microzonazione sismica del territorio di Marzabotto - Prospezioni geofisiche – Indagini pregresse;
- Analisi geologico tecnica e microzonazione sismica del territorio di Vergato - Prospezioni geofisiche – Indagini pregresse;
- Analisi geologico tecnica e microzonazione sismica del territorio di Marzabotto - Prospezioni geofisiche – Indagini di nuova esecuzione;
- Analisi geologico tecnica e microzonazione sismica del territorio di Vergato - Prospezioni geofisiche – Indagini di nuova esecuzione;
- Schede di sintesi ambiti PSC (scala 1:5.000 – 1 tavola Marzabotto, 1 tavola Vergato).

**Quadro Conoscitivo del PSC (invariato):**

- Quadro Conoscitivo - Relazione

TAVOLE:

- QC.01 - Inquadramento territoriale – 1:50.000;
- QC.02 - Uso del suolo 2008 – 1:20.000;
- QC.03a - Sintesi delle previsioni dei PRG vigenti – Marzabotto – 1:15.000;
- QC.03b - Sintesi delle previsioni dei PRG vigenti – Vergato – 1:15.000;
- QC.04a - Vincoli di natura ambientale – Marzabotto – 1:15.000;
- QC.04b - Vincoli di natura ambientale – Vergato – 1:15.000;
- QC.05a - Vincoli di natura paesaggistica e storico culturale – Marzabotto – 1:15.000;
- QC.05b - Vincoli di natura paesaggistica e storico culturale – Vergato – 1:15.000;
- QC.06a - Sistema insediativo storico – Marzabotto – 1:15.000;
- QC.06b - Sistema insediativo storico – Vergato – 1:15.000;
- QC.07 - Rete ecologica 1:25.000;
- QC.08a - Reti tecnologiche e rispetti – Marzabotto – 1:10.000;
- QC.08b - Reti tecnologiche e rispetti – Vergato – 1:10.000;
- QC.09a - Rinvenimenti archeologici – Marzabotto – 1:10.000;
- QC.09b - Rinvenimenti archeologici – Vergato – 1:10.000;
- QC.REL.ALL - Schede degli insediamenti archeologici.

DATO ATTO che il Piano Strutturale Comunale così predisposto costituisce la “Carta Unica del Territorio” e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;

RITENUTO di procedere all’approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale (PSC) con le procedure di cui all’art. 32 della L.R. 20/2000 e succ. mod.;

VISTI, altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” e succ. mod. ed ii.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004 e le Varianti allo stesso;
- gli atti conclusivi della conferenza di pianificazione sopraccitata relativamente al PSC elaborato;
- l’Accordo di Pianificazione sottoscritto tra i Comuni di Marzabotto, Vergato e la Provincia di Bologna;
- l’Atto del Sindaco Metropolitano n. 122 del 25/05/2016 relativo all’espressione dell’Intesa di cui all’art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000;
- l’art. 42 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

- l'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- l'art. 56 della L.R. 30/07/2013 n. 15 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale vigente;

DATO ATTO che:

- l'oggetto è stato discusso in Commissione Consiliare Territorio del Comune di Marzabotto in data 23 giugno 2016 e del Comune di Vergato in data 27 giugno 2016;
- i contenuti essenziali della presente deliberazione sono stati illustrati nella seduta di Consiglio Comunale del 29/01/2016 ed in sede di approvazione i due Comuni hanno apportato modeste modifiche al fine dell'accoglimento dell'Intesa della Città Metropolitana, della controdeduzione alle osservazioni dei privati e d'ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema di provvedimento di approvazione è stato preventivamente pubblicato nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere contabile;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Marzabotto e del Responsabile U.O. Urbanistica, Edilizia e Ambiente del Comune di Vergato (art. 49, c.1 D.Lgs. 267/2000);
- di conformità a firma del Segretario Generale (art. 4, c. 1 Regolamento dei controlli interni del Comune di Marzabotto e del Comune di Vergato)

**CON VOTI** espressi per alzata di mano: presenti n. 10 componenti consiliari, votanti n. 8 , astenuti n. 2 (Monaco e Gamberi) , favorevoli n. 8, contrari n.0 ;

### DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** il "*Documento di Controdeduzione alle osservazioni dei privati*" (Allegato sub. A - da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato);
- 2) di **APPROVARE** il "*Documento di Controdeduzione alle osservazioni d'ufficio*" (Allegato sub. B - da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato);
- 3) di **APPROVARE** il documento "*Adeguamento all'Intesa espressa con Atto del Sindaco Metropolitano n. 122 del 25/05/2016*" (Allegato sub. C - da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato);
- 4) di **APPROVARE** definitivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 commi 9 e 10 della L.R. 20/2000 composto dagli elaborati elencati in premessa;
- 5) di **DARE ATTO** che il Piano Strutturale Comunale così predisposto costituisce la "Carta Unica del Territorio" e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;
- 6) di **DARE ATTO** che la presente deliberazione ed i relativi allegati tecnici saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali dei due Comuni.

Vergato 30/06/2016



Consiglio comunale congiunto di  
Vergato e Marzabotto del 30/06/2016

Oggetto: O.d.g Punto 1 e 2 - APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) e APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - relazione del Movimento 5 Stelle di Vergato da mettere a verbale dopo la seduta di Commissione 1 di Vergato del 27/06/2016, prima o durante lo svolgimento del consiglio.

A riguardo la Modifica normativa art. 7.6 comma 8 del PSC e le Integrazioni dell'art. 4.6.7 del RUE si chiede di garantire che:

- 1- Che nelle zone di tutela ambientale SIC, ZPS e parchi, le restrizioni e i vincoli siano applicati a tutti gli edifici esistenti e non solo agli storici testimoniali, oppure che a tutti si dia la medesima opportunità.
- 2- Gli ampliamenti consentiti una tantum non siano cumulabili e non generino nuovi edifici o, utilizzando le possibilità di ampliamento di diversi edifici componenti lo stesso agglomerato edilizio, vengano cumulate e realizzate su un solo edificio di essi.
- 3- Vengano considerate solo le superfici esistenti e solo quelle legittimate da titoli edilizi regolarmente rilasciati, con le destinazioni in essi classificate e certificate.

Se non vengono rispettati i suddetti requisiti, e/o non vengono fornite le conseguenti risposte e verbalizzate durante lo svolgimento di questa seduta.

Mi riservo di valutare ora e quindi dichiarare che il nostro voto è:

contrario.

astenuato.

Il Commissario e consigliere  
Massimo Gamberi  
Movimento 5 Stelle  
di Vergato



# COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

37

Data Delibera 30/06/2016

### OGGETTO

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA AI SENSI DEL COMMA 10 ART. 32 L.R. 20/2000.

### PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 23/06/2016  IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA  <i>F.to Lenzi Katia</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :  Data
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime <b>parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa</b> alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.  Data 23/06/2016  IL SEGRETARIO GENERALE  <i>F.to Leonardi Franca</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to MASSIMO GNUDI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 25/07/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 25/07/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 30/06/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*